



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

BIBLIOTECA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 1° agosto 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 14

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 20
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 22

Rettifiche	» 29
----------------------	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TAI GLASS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Tai Glass - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via del Gesù n. 62, il giorno 10 settembre 1990 ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 settembre 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della controllata al 100% Sirio 78 - S.r.l.;
2. Trasferimento della sede sociale in Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 6 e relativa modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 e dell'art. 14 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Cirillo

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 29
--	---------

S-9584 (A pagamento).

ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 11/20

Codice fiscale n. 00885041004

Gli azionisti della Albergo di Russia - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37 per il giorno 18 settembre 1990, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e riconoscimento partecipazione agli utili a favore dei medesimi;
2. Varie ed eventuali.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 21 settembre 1990, alla stessa ora e luogo.

Deposito titoli presso cassa sociale ai sensi di legge.

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-9574 (A pagamento).

SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 529/29

Codice fiscale n. 00411120587

Gli azionisti della Società Patrimoniale Fabbricati e Terreni - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37 per il giorno 18 settembre 1990, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e riconoscimento partecipazione agli utili a favore dei medesimi;
2. Varie ed eventuali.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 21 settembre 1990, alla stessa ora e luogo.

Deposito titoli presso cassa sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. ing. M. Fabio Marengi Vaselli.

S-9575 (A pagamento).

WELCOME ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 414/1956 di fascicolo

Codice fiscale n. 00407630581

I soci della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia, via del Mare n. 36, per il 6 settembre 1990, ore 9, in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione, per il 7 settembre 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente;
2. Nomina di un amministratore e del presidente della società;
3. Varie ed eventuali.

I soci che desiderano intervenire all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pomezia, 20 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Amministratore delegato: dott. Feriano Banci

S-9577 (A pagamento).

ATTIVITÀ MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Pescara, via Nicola Fabrizi n. 161

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara

Registro società n. 9550

Codice fiscale n. 00432750685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 agosto 1990, alle ore 12, in Roma, presso gli uffici ENI - Ente Nazionale Idrocarburi, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° ottobre 1990, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Roberto Nobili

S-9578 (A pagamento).

NUOVE MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI**Società per azioni**

Sede in Salerno, fraz. Fratte, via dei Greci

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno

Registro società n. 1331/87

Codice fiscale n. 02391940653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 agosto 1990, alle ore 11, in Roma, presso gli uffici ENI - Ente Nazionale Idrocarburi, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° ottobre 1990, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Mario Tomei

S-9579 (A pagamento).

IMPREDIL TASSARA - S.p.a.

Breno (Brescia), viale XXVIII Aprile n. 21
 Capitale sociale L. 230.000.000
 Codice fiscale n. 01589040177
 Partita I.V.A. n. 00640400982

A mente dell'art. 2406 del Codice civile il Collegio sindacale convoca i signori azionisti in assemblea generale straordinaria il giorno 30 agosto 1990, alle ore 16, presso lo studio del notaio Ghidoni Paola in Darfo, via Manzoni n. 23, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 agosto 1990, ore 16, presso lo studio del notaio Ghidoni Paola, in Brescia, via delle Grazie n. 1/B allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2447 oppure 2448 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Breno, 24 luglio 1990

Il presidente del Collegio sindacale
 Rag. G. Maria Ballardini

S-9587 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA LA ESMERALDA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 6823, vol. n. 5972
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00419090162

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 settembre 1990, alle ore 18 presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli di Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Soppressione dell'art. 15 del vigente statuto sociale (cauzione amministratore) e rinumerazione degli articoli che lo compongono;
2. Spostamento della sede sociale, che rimanendo sempre in Bergamo, passa da via Partigiani n. 4 a via Locatelli n. 3, conseguente modifica dell'art. 2 del vigente statuto sociale;
3. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale da quella vigente del 10 novembre di ogni anno a quella del 31 dicembre di ogni anno, conseguente modifica dell'art. 18 del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare, nei termini di legge, le proprie azioni presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Bergamo, per l'occorrenza nominata "Banca incaricata".

Bergamo, 20 luglio 1990

L'amministratore unico: dott. Piergiulio Ravera.

S-9588 (A pagamento).

LINEA DI FIORANO - S.p.a.

Sede sociale in Casnigo (Bergamo), via Lungo Romna n. 51
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 di cui L. 500.000.000 interamente versato

L. 2.000.000.000 a servizio di prestiti obbligazionari convertibili
 Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 28916, vol. n. 27965
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676720160

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 29 agosto 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 2 del vigente statuto sociale con l'aggiunta all'attuale oggetto, quello de: l'organizzazione, anche per conto di terzi, di corsi professionali specifici per la formazione di forze vendita;
2. Modifica dell'art. 25 del vigente statuto sociale da far così recitare: "le deliberazioni del Consiglio di amministrazione saranno trascritte su apposito libro ed i verbali saranno firmati dall'amministratore che avrà presieduto la riunione e dal segretario";
3. Integrazione dell'art. 26 (che interessa la rappresentanza legale) del vigente statuto sociale con l'aggiunta all'attuale articolo: "nonché in caso di nomina di amministratore unico, dall'amministratore unico medesimo";
4. Proposta di un aumento di capitale di L. 500.000.000.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare, nei termini di legge le proprie azioni presso le casse sociali.

Bergamo, 20 luglio 1990

Linea di Fiorano - S.p.a.
 Il presidente: Benito Capponi

S-9589 (A pagamento).

COIN - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 5793

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Tribunale di Venezia reg. soc. n. 16454

C.C.I.A.A. di Venezia n. 164737

Partita I.V.A. n. 01498880275

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria in Venezia, via Terraglio n. 17 (Mestre), per il giorno 21 agosto 1990, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 agosto 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al capitale sociale.

Il presidente: dott. Piegiorgio Coin

S-9590 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 260585, vol n. 6793, fasc. n. 35
 Partita IVA 08360690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Vittore n. 40, per il giorno 17 settembre 1990, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Rossignolo.

M-7524 (A pagamento).

FREE SHOP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Quattro Novembre n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 279947/7179/47

I signori azionisti sono convocati per il giorno 11 settembre 1990, alle ore 17, presso lo studio in Milano, del notaio Pietro Fabiano al viale San Michele del Carso n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Giovanni d'Arminio Monforte

M-7525 (A pagamento).

OLEOTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 278576/7152/26

I signori azionisti della società Oleotecnica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 11 settembre 1990, alle ore 11,30, in Milano, via Durini n. 2 presso lo studio del dott. Albino Chiesa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario, previa approvazione del bilancio straordinario al 31 luglio 1990;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie relative all'organo amministrativo ed all'assemblea;
4. Adozione di nuovo testo di statuto contenente le modificazioni di cui sopra;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 settembre 1990, stesso luogo e ora.

Milano, 24 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: Enrico Virtuani.

M-7526 (A pagamento).

POLIOLI - S.p.a.

Sede legale in Tortona, via L. Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 2019, vol. 211, fasc. 2021

Gli azionisti della società Polioli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Esposito, via M. Bandello n. 18, condominio Dertona, Tortona, per il giorno 3 settembre 1990, alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Sirca S.p.a., avente sede in San Dono di Massanzago (Padova) via Roma n. 85;
2. Delibere statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1969, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 4 settembre 1990 stessa ora stesso luogo.

Tortona, 24 luglio 1990

L'amministratore delegato: dott. Mario Moro.

M-7527 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 300446 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale e Partita IVA n. 09919840158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arconati n. 1, per il giorno 29 agosto 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 maggio 1990.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 19 luglio 1990

L'amministratore unico: dott. Armando Confalonieri.

M-7528 (A pagamento).

GESTIONE INTERMEDIAZIONE FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

Società per azioni

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale deliberato L. 25.000.000.000
versato L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 236748/6336/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 17 settembre 1990, alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1990 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 e determinazione del corrispettivo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Daveri

M-7530 (A pagamento).

SUPREMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
Capitale L. 760.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 106.459
Partita IVA n. 00840340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 1990, alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Un sindaco effettivo: dott. Cesare Piovene Porto Godi.

M-7532 (A pagamento).

S.I.A.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via Indipendenza n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 8988

Codice fiscale n. 00189320120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, presso gli uffici dell'Agusta S.p.a., per il giorno 10 settembre 1990, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e relativa sostituzione;
2. Integrazione del Collegio sindacale mediante nomina di un sindaco supplente;
3. Sostituzione del liquidatore e conferimento poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: Bruno Gallino.

M-7533 (A pagamento).

CENTRO EDILE - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano), via Rivoltana n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 158199-3865-49

I signori azionisti della società Centro Edile - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Segrate, via Rivoltana n. 8, per il giorno 10 settembre 1990, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione organo amministrativo;
2. Nomina amministratore unico a sensi art. 17 statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1990, nel medesimo luogo, ore 9,30.

Centro Edile - S.p.a.

Il consigliere delegato: Umberto Sportelli

M-7535 (A pagamento).

S.A.F.F.I. - S.p.a.

Fiduciaria Finanziaria Italiana

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000 stat. vers. L. 250 milioni

Tribunale di Milano n. 27613/965/318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731420184

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14, alle ore 11, del giorno 30 agosto 1990, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1990, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 23 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-7536 (A pagamento).

NICHELCROM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amalfi n. 19

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 204350, vol. n. 5688, fasc. n. 50

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05942800151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto San Giovanni, via Trento n. 96 il giorno 13 settembre 1990, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 16.000.000.000 a L. 20.000.000.000.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede amministrativa di Sesto San Giovanni via Trento n. 96.

Sesto San Giovanni, 24 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvio Terruzzi

M-7537 (A pagamento).

MILA SCHON - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000 versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 274168/7065/18

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti che sarà tenuta il giorno 25 settembre 1990, alle ore 15, nella sede della società in Milano, via Montenapoleone n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1990, stessi luogo ed ora onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale o presso The Bank of Tokio, LTD., Milan Office.

Milano, 24 luglio 1990

Il presidente: Maria Nutrizio.

M-7541 (A pagamento).

PARKE DAVIS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carnelutti, per il giorno 4 settembre 1990, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Marino Bastianini

M-7543 (A pagamento).

BELLARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo delle Colonne n. 32

Capitale sociale L. 2.985.332.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 9671

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede amministrativa in Soragna, via Castellina Santa Maria n. 57, in prima convocazione per il giorno 20 agosto 1990, alle ore 11, in seconda convocazione per il giorno 23 agosto 1990 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di organo amministrativo.

Soragna, 19 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-21935 (A pagamento).

CERAMICA CANDIA - S.p.a.

Sede sociale in Finale Emilia (Modena), via Panaria Bassa, 17/A

Capitale sociale L. 1.474.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 7050 reg. soc. Tribunale di Modena

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1990 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 2050;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Finale Emilia, 19 luglio 1990

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Spallanzani Gianpaolo

C-21936 (A pagamento).

POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 5968 del reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290560374

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 settembre 1990, alle ore 11,30, in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 63.000.000.000 a L. 66.000.000.000 mediante emissione di n. 6 milioni di azioni ordinarie, del valore nominale di L. 500 cadauna, godimento 1° gennaio 1990, da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni 21 azioni possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Aumento a 15 del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; conseguente nomina di 5 consiglieri;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale o le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano e Monte Titoli - S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati. Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il 19 settembre 1990, stesso luogo ed ora.

Li, 23 luglio 1990

Poligrafici Editoriali - S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Andrea Riffeser

C-22095 (A pagamento).

PUBBLICA PRIMOMERCATO - S.p.a.

Sede legale in Viareggio, via F. Cavallotti n. 201
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. soc. Tribunale di Lucca n. 14760
Iscrizione reg. ditte C.C.I.A.A. n. 124279
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01198810465

Si avvisano i signori soci che per il giorno 3 settembre 1990 alle ore 9,30 in Capannori (Lucca), via Provinciale la Madonnina n. 38 è convocata in prima adunanza o, ove occorra, in seconda adunanza per il giorno successivo stesso luogo ed ora una assemblea straordinaria della società per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla riunione tutti coloro che depositeranno i certificati azionari presso il luogo di svolgimento dell'assemblea prima del giorno 31 agosto 1990.

Lucca, 19 luglio 1990

L'amministratore delegato: rag. Aldo Rossi.

C-22096 (A pagamento).

ZENTH INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Due Torri, 24
Stabilimento e sede operativa in Sarezzo (Brescia)
Capitale sociale L. 6.386.500.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 32328
Partita I.V.A. n. 01454830173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1990, alle ore 10, in Sarezzo (Brescia), via Repubblica, 126 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto che avranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Malfassi dott. Italo.

C-22097 (A pagamento).

UNICAL AG - S.p.a.

Sede legale Casteldario (Mantova), via Roma, 123
Capitale sociale L. 4.616.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mantova n. 13262 soc.

Gli azionisti della Unical AG - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Mantova presso lo studio del notaio Andrea Finadri in via Chiassi n. 59 per il giorno 12 settembre 1990 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 13 settembre 1990 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli dello statuto sociale n. 8, 15, 17, 19, 20, 22 e 24;
Delibere consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale in Casteldario (Mantova) o presso gli sportelli della Banca Agricola Mantovana incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

Li, 26 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Giovanni Jahier.

C-2208 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Gestioni e Consulenze**

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale Civile Penale di Verona al n. 19453/24465
Codice fiscale n. 80133630154

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci il giorno 27 agosto 1990 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo il giorno 28 agosto 1990 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione con O.F.V. - S.p.a. - Campomarzo Finanziaria - S.p.a. - M.P.M. - S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Biasi Paolo.

C-22109 (A pagamento).

MACE - S.p.a.

Sede in Modena, viale delle nazioni n. 101
 Capitale sociale L. 401.200.000 sottoscritto
 L. 301.200.000 versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 6610

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Manavello Arrigo in Treviso, Sottoportico Buranelli 33 per il 17 settembre 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il 18 settembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Nomina amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale ai sensi art. 2344;
2. Riduzione capitale sociale per copertura perdite d'esercizio ex art. 2447 Codice civile e delibere consequenziali;
3. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge e statuto.

Li, 26 luglio 1990

L'amministratore unico: Bernardi Bernardino.

C-22114 (A pagamento).

AIR EUROPE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 53
 Capitale sociale L. 9.900.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1211/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio di Consulenza Fiscale e Societaria in via Ludovisi n. 16 il giorno 5 settembre 1990, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1990, stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Air Europe S.p.a., con esame della situazione patrimoniale di fusione;
2. delibere consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Lupo Rattazzi

C-22116 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Gallarate, corso Sempione n. 15/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio n. 1401 reg. d'ord.
 e n. 23047 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio di Consulenza Fiscale e Societaria in via Ludovisi n. 16 il giorno 5 settembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1990, stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e delibere conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Air Europe Holding S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Lupo Rattazzi

C-22117 (A pagamento).

MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 01081980516

I signori soci in indirizzo sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 20 agosto 1990, alle ore 21, presso la sede sociale in Montevarchi, via Palloni 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990 adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio d'amministrazione.

Montevarchi, 26 luglio 1990

Il presidente: cav. Lezio Losi.

C-22119 (A pagamento).

AUTOVOLTURNO - S.p.a.

Sede in Caiazzo, (Caserta)
 S.S. 158 Km. 96.600
 Capitale sociale L. 2.810.000.000 interamente versato
 Tribunale di S. Maria C.V. n. 128/75

È convocata l'assemblea dei soci della società per il 30 agosto 1990 alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 10 settembre 1990 alle ore 17 c/o la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1989;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenziali;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Catemario di Qualdri.

C-22120 (A pagamento).

FINTEL - S.p.a.

Sede in Caserta, viale Medaglie d'Oro, 9
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria C.V. n. 8567/88

È convocata l'assemblea dei soci della società per il 10 settembre 1990 alle ore 19 c/o la sede della Network S.r.l. al corso Giannone n. 62, Caserta, ed una seconda convocazione il 18 settembre 1990 alle ore 17 c/o Network S.r.l. con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenziali;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Catemario di Qualdri.

C-22121 (A pagamento).

LATERIZI ARBIA - S.p.a.

Sede in Arbia Scalo, Asciano (Siena)
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena reg. soc. n. 1586/743

Si comunica che per il 30 agosto 1990 alle ore 16 ed occorrendo per il 12 settembre 1990 alle ore 16 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Enzo Bianciardi in Siena, via Montanini n. 5, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Alessandro Moris.

C-22122 (A pagamento).

MOLINO F.LLI CHIAVAZZA - S.p.a.

Sede in Casalgrasso, via Molino n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro società n. 1754/18808 Tribunale di Saluzzo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Ferraris in Torino, via Cernaia n. 14 in prima convocazione per il 20 settembre 1990 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 settembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale dalle attuali L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartolomeo Chiavazza

C-22123 (A pagamento).

SIDER METAL - S.p.a.

Sede in Como
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13, alle ore 17,30 del 5 settembre 1990 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il 6 settembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Li, 24 luglio 1990

Il presidente: Tentorio Gianfranco.

C-22124 (A pagamento).

NUOVA LAC - S.p.a.

Sede in Santarcangelo di Romagna, via dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 1.920.000.000
Tribunale di Rimini reg. soc. n. 4073

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 24 settembre 1990 alle ore 18,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Definizione dei compensi ad amministratori.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite di esercizi precedenti per L. 221.167.090 con utilizzo della riserva legge n. 72 del 19 marzo 1983 ex art. 6, legge 72 del 19 marzo 1983.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea è convocata per il 25 settembre 1990 stessa ora e stesso luogo.

Li, 30 luglio 1990

Il presidente: Antonelli Alberto.

C-22125 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FINTRUST - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n.12
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 271220/7006/20
 C.C.I.A.A. Milano n. 1248976
 Codice fiscale n. 08810440159

Anticipato rimborso di prestito obbligazionario

Il Consiglio di amministrazione della società del giorno 12 luglio 1990, avente per oggetto la proposta di parziale anticipato rimborso del prestito obbligazionario emesso in data 15 marzo 1989 di L. 6.900.000.000, ha deliberato, a norma dell'articolo n. 5 del regolamento, di anticipare dal 31 dicembre 1992 al 31 dicembre 1990 la 1ª rata di scadenza del rimborso capitale per nominali L. 2.300.000.000, e che il rimborso, con valuta 31 dicembre 1990, avverrà mediante annullamento di tutte le obbligazioni in circolazione contraddistinte da un numero di serie divisibile per 3 (tre).

I signori obbligazionisti sono pregati di presentare i certificati rappresentativi dei titoli, presso le casse sociali per il rimborso e per l'annullamento.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Roberto Berger

M-7542 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 21 luglio 1990 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi dalla Banca Popolare Novara, agenzia 5, rispettivamente di L. 5.000.000 n. 4406497210 a Cassa prov.le PT Roma; L. 5.000.000 n. 4406497208 a Cassa prov.le PT Roma; L. 5.000.000 n. 4406497209 a Cassa prov.le PT Roma; L. 10.000.000 n. 55/0198646 a Serv. Riscossioni Tributi Roma; L. 3.136.000 n. 4406193202 a Serv. Riscossioni Tributi Roma.

Per opposizioni giorni quindici.

Rossini Serenella.

S-9586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 17 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 34798423 tratto sul c/c n. 5476/1 intestato a Fabio Gagnatelli presso la Banca popolare commercio industria, agenzia n.1 di Milano, emesso da Fabio Gagnatelli a favore della Rank Xerox - S.p.a. per un importo di L. 430.780.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-7531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale, con decreto del 19 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0199711646, tratto sul conto di Mirone Giuseppa presso il Banco di Sicilia di Acireale per L. 500.000 detentrici legittima Privitera Maria Pia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Privitera Maria Pia.

C-21932 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del pretore di Marsala reso in data 1º marzo 1990 è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di conto corrente e precisamente:

assegno tratto sulle casse del Banco di Sicilia, portante il n. 0193783338 sul c/c n. 410430168 dell'importo di L. 100.000, all'ordine della Finanziaria S. Spirito - S.r.l. a firma di Salvo Giovanni ed emesso a Marsala il 30 novembre 1989;

assegno tratto sulle casse del Banco di Sicilia, portante il n. 0193815450 sul c/c n. 410242939 dell'importo di L. 3.000.000, a firma della Siciliana pasti amministratrice Campo Domenica, all'ordine di Bertolino Giuseppe, emesso a Marsala il 30 novembre 1989.

Marsala, 16 luglio 1990

Il cancelliere: dott. Vincenzo Russo.

C-21934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 13 luglio 1990 dichiara l'ammortamento dell'assegno di L. 1.314.000 tratto sul c/c 520/7801 emesso sulla succursale di viale Adua della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, col n. 010164635, firmato dal sig. Magnanelli Luigi.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 19 luglio 1990

Melani Brunetto.

C-21944 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Acireale, con decreto del 19 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0180602274 e n. 0180602275 dell'importo di L. 725.000 cadauno emessi da Andò Sebastiano in favore di Savoca Vittorio, tratti sul Banco di Sicilia di Acireale.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Savoca Vittorio.

C-21947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie L n. 0902678278, emesso il 3 aprile 1990 dalla Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Montefoscoli, all'ordine della "Assicurazione Intercontinentale Ponsacco" del quale il ricorrente, nella sua qualità di agente della Compagnia suddetta, era il legittimo prenditore, per l'importo di L. 5.424.500, ha ordinato che il presente decreto venga a cura del ricorrente, notificato all'I.C.C.R.I. di Roma ed alla Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Montefoscoli e vanga altresì, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzato inoltre il pagamento del suddetto assegno, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Pontedera, 9 giugno 1990

Il pretore: Miniati.

C-22099 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di La Spezia, con decreto in data 26 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1005725715-07 di L. 1.000.000; n. 1005725716-07 di L. 1.000.000 e n. 1005607017-07 di L. 1.000.000 emessi in data 21 febbraio 1989 i primi due e in data 14 dicembre 1989 il terzo dalla Banca popolare di Novara, sede centrale di Novara, all'ordine di Cavoza Paolo, autorizzandone il pagamento, in favore della Banca Toscana - S.p.a., filiale di La Spezia, decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non siano proposte opposizioni.

Avv. Giovanni Celle.

C-22101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella, con decreto del 25 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1131043 di L. 6.000.000 tratto sul c/c n. 11916/00 in essere presso il Credito italiano, filiale di Cittadella e intestato a Azienda agricola Vighesso Cesare Luigi, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni da pubblicazione e notifica a traente e trattario, salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Cittadella, 25 luglio 1990

Foresta Mariella.

C-22102 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona con decreto del 2 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 6.015.000 n. 910178899/06 emesso dalla Banca Antoniana in favore del sig. Errico Giancarlo datato S. Pietro in Gu 1° febbraio 1990 autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giancarlo Errico.

C-22103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto del 9 luglio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 000108163900 in data 13 giugno 1990 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana Estense c/c n. 286/5 dell'importo di L. 812.946, agenzia Carceri;

n. 5046930842 in data 14 giugno 1990 tratto sulla Banca del Friuli c/c n. 830 di L. 2.001.961, agenzia Montereale;

n. 84298-07 in data 13 giugno 1990 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Bresega di Ponso c/c n. 140218 di L. 392.498, sede Centrale;

n. 820420-03 in data 13 giugno 1990 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Bresega di Ponso c/c n. 140218 di L. 442.942, sede Centrale;

n. 25934911 in data 14 giugno 1990 tratto sulla Banca Popolare Veneta c/c n. 18922 di L. 608.000, sede di Padova.

Opposizione entro quindici giorni dalla suddetta pubblicazione.

p. La Interchem Italia S.r.l.: (firma illeggibile).

C-22105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 25 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario in bianco n. 0447836431 della Cariplo, agenzia di Casorate Primo, tratto sul c/c n. 3673/1 intestato a Battaglia Giuseppe, autorizzando il pagamento del medesimo trascorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 25 luglio 1990

Il cancelliere: Battaglia Giuseppe.

C-22110 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 5 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 989/01 della Banca Mediterranea di Credito S.p.a. di Marsala di L. 34.300.000 tratto sul c/c n. 2866 intestato alla Siculgomma di Palermo a favore della ditta Solimene Gino, con sede in Montebelluna. Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio Semini.

C-22112 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso con decreto del 5 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei sottosegnati assegni bancari:

1) n. 955 di L. 16.700.000 tratto sul c/c n. 11/5572/19 della Banca Popolare di S. Venera - S. Venerina (Catania) intestato a Pulvirenti Alfio;

2) n. 795 di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 11/1292/55 della Banca Popolare di S. Venera - Acireale (Catania) intestato a Fichera Andrea.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio Semini.

C-22113 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario tratto sul c/c n. 5625.12 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montevarchi n. 0315615090 di L. 26.608.400 della «I Pellettieri d'Italia S.p.a.» all'ordine Arnoldo Mondadori, Milano;

2) assegno bancario tratto sul c/c n. 5625.12 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montevarchi n. 0315615096 di L. 2.370.420 della «I Pellettieri d'Italia S.p.a.» all'ordine di Ricciardi Elena di Cusano Milanino;

3) assegno bancario tratto sul c/c n. 4555 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Firenze n. 386790534 di L. 3.000.000 dalla «I Pellettieri d'Italia S.p.a.» all'ordine Caneta Livia o Cannetta Livia.

Autorizzando gli istituti ad emettere il duplicato dei titoli trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: (firma illeggibile).

C-22118 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 17 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali tutte scadenti il 30 agosto 1990 all'ordine del sig. Vinciguerra Ettore a firma della Persano S.a.s. di Torino aventi l'importo ognuno di L. 23.700.000. Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Vinciguerra Ettore.

S-9585 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pescara dichiara l'ammortamento di n. 36 titoli cambiari emessi l'11 settembre 1975 dal sig. Di Simone Alberto a favore della Compagnia Mobiliare Milano - S.p.a., dell'importo di L. 258.335 ciascuno con scadenza progressiva da uno a trentasei mesi dalla data di creazione, per l'importo complessivo di L. 9.300.000, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica al trattario, autorizza la cancellazione dell'ipoteca decorsi giorni dieci da detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Pescara, 17 luglio 1990

Avv. Mario Marini.

C-21941 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 30 giugno 1990 ha decretato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario:

«Al recto: bollo da L. 6.000 Pistoia 28 novembre 1983 L. 1.470.000. Al 25 aprile 1984 pagherò per questa cambiale a Maxleasing - S.r.l. la somma di Lire unmilionequattrocentosettantamila. Cigheri Franco, via Torino n. 107 — 51039 Quarrata - Pistoia. F.to Franco Cigheri: per avallo Gestri Grazia.

Al verso: Conservatoria R.R. II Pistoia iscritta ipoteca in data odierna 29 novembre 1983 al n. 1064 Reg. Part. F.to il Direttore Reggente Benesperi. Maxleasing - S.r.l. sede legale Pistoia CP52 f.to illeggibile.

Pagate all'ordine di azienda di credito valuta per l'incasso Monte dei Paschi di Siena.

Pistoia, 17 luglio 1990

Avv. Pietro Olmi.

C-21942 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rho con decreto in data 27 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1978176.4 emesso dalla Banca Ca.Ri.Plo. denominato Cuggiono con un saldo apparente di L. 11.075.627 alla data 27 ottobre 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Vismara Elia.

M-7534 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2063839 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Opera n. 672 denominato Godina Lino e Godina Livia con un saldo apparente di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Godina Lino.

M-7540 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con decreto del 2 luglio 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 121-0201556 emesso dall'agenzia del Banco di Sicilia di Trabia, portante un saldo apparente di L. 7.843.236, intestato a Gagliano Antonino, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Termini Imerese, 18 luglio 1990

Cancelliere Brugaletta.

C-21940 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 luglio 1990 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 3910/6/30 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Montecatini Terme, intestato «Iolo», avente un saldo di L. 81.926.733 e autorizza l'istituto al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 17 luglio 1990

Dott. Gentili P. Luigi.

C-21945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore designato «Falai M. Pia, Semplici Massimo» n. 19574/1 con un saldo apparente di L. 10.000.000 emesso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Poggibonsi e autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Siena, 23 luglio 1990

Cappelli Franco.

C-22098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Ponsacco portante il n. 0001652 K/0835639 intestato a Moni Pia con un saldo di L. 25.076.759; ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente sig.ra Picchi Pia il duplicato del libretto di cui sopra decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché, nel termine predetto non sia stata proposta opposizione dal detentore e disposto che il presente provvedimento sia notificato a cura della ricorrente all'istituto emittente.

Pisa, 13 luglio 1990

Il presidente: Scarfi.

C-22100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto dell'11 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 50615/16 con motto Giusti Grazia, acceso il 6 aprile 1984 presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale principale 202, Porta Padova, recante un saldo di L. 23.826.833, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giusti Grazia.

C-22104 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 18 maggio 1990, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 03 63 01 071884/0 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campodarsego e San Martino di Lupari, agenzia di Villa del Conte, con un saldo di L. 48.067.894.

Opposizione entro novanta giorni dalla suddetta pubblicazione.

Giorgio Sabbadin.

C-22107 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Boiero Michele, con decreto 7 luglio 1990 il presidente del Tribunale di Saluzzo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore VTP1044260/83/32 acceso presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Bagnolo Piemonte, portante un credito di L. 28.254.680.

Giorni novanta per opposizione.

Avv. Salvatore Capello.

C-22111 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 22 giugno 1990, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFH 3942/4 di L. 47.000.000 emesso dal Mediocredito delle Marche, il 27 giugno 1989 dietro deposito della somma di 40.054.340.

Avv. Luigi Paciaroni.

C-21931 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 5376, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 101005.6 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese, filiale di Casale di Scodosia, recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Termine opposizione giorni novanta.

De Zuani Alida.

C-22106 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto del 20 giugno 1990, ha autorizzato l'affissione all'albo pretorio del comune di Venezia della domanda con la quale si chiede che Maggiolo Giovanni, Battista, Maria, Fulvio, nato a Venezia-Lido il 20 novembre 1956, residente in Venezia, S. Croce n. 15, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Maggiolo Giovanni Battista, Maria, Fulvio».

Chiunque creda di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giovanni Maggiolo.

S-9580 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto del 20 giugno 1990, ha autorizzato l'affissione all'albo pretorio del comune di Venezia della domanda con la quale si chiede che Maggiolo Maria Grazia Giuliana, nata a Venezia-Lido il 17 marzo 1962, residente in Venezia, Cannaregio n. 5618, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Maggiolo Maria - Grazia, Giuliana».

Chiunque creda di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maria Maggiolo.

S-9581 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sciacca con sentenza n. 105 del 25 maggio 1990, ha dichiarato la morte presunta di Messina Carmine, nato a Gioia Tauro il 2 novembre 1939, come avvenuta in Nicolino (Torino), alle ore 24 del 31 gennaio 1977.

Avv. Michelangelo Sabella.

C-21937 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ha dichiarato la morte presunta di De Rosa Antonio, nato ad Ercolano il 15 novembre 1938, avvenuta il giorno 8 ottobre 1984, data a cui risale l'ultima notizia.

Il presidente del collegio: dott. Gabriele De Martino.

C-21954 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di aosta, con decreto 26 maggio 1990, per dichiarare la morte presunta di Cheillon Silvio, nato a Valpelline il 22 novembre 1930 il quale non dà più notizie di sé dal 15 settembre 1968, invita, chiunque abbia notizie di comunicarle in cancelleria entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Roberto Louvin.

C-20800 (A pagamento - Dalla G.U. n. 169).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONSORZIO PROVINCIALE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEI COMPENSORI DI FORLÌ E DI CESENA

Sede in Forlì

Vendita all'asta di un fabbricato di civile abitazione con area cortilizia e proservizio esterno in Forlì, via Latina n. 6, località Forniole.

Il sottoscritto dott. Carlo Alberto Paesani, notaio in Forlì, rende noto che il 31 agosto 1990, alle ore 10,30, in Forlì, corso della Repubblica n. 5, presso la C.C.I.A.A. procederà ad esperimento d'asta per la vendita del suddetto fabbricato, per il prezzo base di lire novantamilion, con offerte in aumento non inferiori ciascuna a L. 4.500.000 e saldo prezzo, oltre all'I.V.A., entro novanta giorni, alle condizioni tutte meglio specificate nel bando, fra le quali quella di depositare entro le ore dodici del giorno precedente le somme di L. 9.000.000 per decimo prezzo base e di L. 3.000.000 per fondo spese, salvo conguaglio;

Per informazioni rivolgersi agli uffici di segreteria e tecnici del Consorzio venditore, presso la C.C.I.A.A. di Forlì (Tel. n. 26033).

Forlì, 19 luglio 1990

Dott. Carlo Alberto Paesani, notaio.

C-22115 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA Unità sanitaria locale n. 56

Oliveto Citra (Salerno)

La U.S.L. n. 56 di Oliveto Citra, a seguito di trasferimento dell'opera di completamento del presidio ospedaliero «San Francesco d'Assisi», da parte dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, indice licitazioni private per la fornitura di:

A) Apparecchiature per il servizio di laboratorio analisi, ivi compreso un servizio di informazione, per un importo presuntivo di L. 650.000.000 oltre I.V.A.;

B) Apparecchiature per cinque posti letti di terapia intensiva per un importo presuntivo di L. 550.000.000 oltre I.V.A.;

C) Attrezzature per camera oscura e protezione Antix per un importo presuntivo di L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

D) Apparecchiature per il servizio di radiologia, ivi compreso un servizio di informazione, per un importo presuntivo di L. 550.000.000 oltre I.V.A.

La gara di cui al punto D) relativa all'apparecchiatura di radiologia è riservata a ditte italiane ammesse ai benefici di cui all'art. 17 della legge 1° marzo 1986, n. 64.

Le aggiudicazioni delle predette gare saranno effettuate ai sensi della legge n. 113/81, art. 15 lettera b) e legge regionale n. 63/80.

Le ditte interessate o eventuali raggruppamenti dovranno far pervenire al protocollo della U.S.L. 56 c/o Ospedale «San Francesco d'Assisi» 84020 Oliveto Citra (Salerno), per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 5.500, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

2) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazioni degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 11 luglio 1990 per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità europea.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio provveditorato della U.S.L. n. 56 di Oliveto Citra (Salerno).

Il presidente: dott. Renato Mastursi.

S-9576 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO Provincia di Milano

1) Avviso di gara d'appalto a licitazione privata indetta dal Comune di Corsico, via Roma, 18 - 20094 Corsico (Italia), telefono 02/44801.

2) Licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera A, della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113, modificata dalla legge 23 marzo 1983, n. 83.

3) Fornitura e consegna di gasolio per il riscaldamento dei vari uffici comunali e scolastici in base ai rispettivi fabbisogni. Gasolio da riscaldamento che deve presentare tutte le migliori caratteristiche prescritte nella legge «antismog» del 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni ed integrazioni e con una densità dello 0,830 e contenuto in zolfo inferiore o uguale allo 0,2% per un quantitativo pari a litri 2.000.000 circa.

L'importo d'appalto è stimato al valore attuale in L. 1.466.000.000 (più I.V.A.), salve eventuali variazioni dovute ai sensi di legge.

4) Periodo della fornitura e del tempo durante il quale gli offerenti sono vincolati alle loro offerte: 1° ottobre 1990-7 ottobre 1991.

5) —.

6) Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate a partecipare alla gara inviando domanda in carta legale:

a) entro le ore 13,30 del 23 agosto 1990;

b) all'indirizzo indicato al punto 1°);

c) in lingua italiana;

7) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il mese di settembre 1990.

8) Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi nei casi previsti dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e dovranno, altresì, allegare un certificato di iscrizione al registro della competente Camera di commercio ed altre indicazioni contenute nell'art. 11 della legge citata.

Inoltre le imprese dovranno far pervenire:

idonea dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria dell'impresa concorrente;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo biennio.

9) L'aggiudicazione avrà luogo con i criteri di cui al precedente punto 2) anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

10) Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di bilancio sulla base della disponibilità della cassa comunale.

11) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità europea in data odierna.

Corsico, 23 luglio 1990

Il sindaco: Giorgio Perversi.

M-7529 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 - COMO Unità Socio Sanitaria Locale (U.S.S.L.)

Avviso di gara per l'affidamento, mediante appalto concorso, di attrezzature sanitarie ad alta tecnologia.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 1990, n. 15 e della legge 30 marzo 1981, n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante appalto concorso per l'acquisizione della seguenti attrezzature ad alta tecnologia:

gamma camera per il servizio di medicina nucleare, importo presunto Lit. 450 milioni;

angiografia digitale per il servizio di radiodiagnostica, importo presunto Lit. 900 milioni;

unità di dialisi per la divisione di nefrologia e dialisi, importo presunto Lit. 500 milioni;

emodinamica per il servizio di cardiologia, importo presunto Lit. 1.800 milioni.

Gli importi indicati sono comprensivi di I.V.A.

Le Aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e su carta legale, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato - via Napoleone, 60, Como, Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12, del *ventunesimo giorno*, successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta il 24 luglio 1990.

La domanda, redatta per ogni attrezzatura, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al 1° comma, lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10, della legge n. 113/81, rilasciata con le forme di cui al II e III comma del medesimo articolo;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e nominativi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica della impresa;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte dell'impresa, compresi quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa allo scopo di valutare l'idoneità delle ditte.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Como, 24 luglio 1990

Il presidente: Luciano Forni.

M-7538 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 - COMO Unità Socio Sanitaria Locale (U.S.S.L.)

Avviso di gara per l'assegnazione, mediante appalto concorso, del servizio di elitransporto assistito.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 1990, n. 15 e della legge 30 marzo 1981, n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di elitransporto assistito, per il periodo 1° settembre 1990, 31 dicembre 1992, per un importo annuo complessivo presunto di L. 1.500.000.000.

Le Aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato, via Napoleona, 60, 22100 Como Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12, del *ventunesimo giorno*, successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta il 24 luglio 1990.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena la esclusione dalla gara, dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al 1° comma, lettera a), b), d), ed e), dell'art. 10, della legge n. 113/81, rilasciata con le forme di cui al II e al III comma del medesimo articolo;

b) elenco elicotteri in esercizio con l'indicazione delle caratteristiche dei veicoli; la società deve poter disporre di almeno 3 velivoli dello stesso tipo di quello previsto dal Capitolato;

c) elenco personale pilota con l'indicazione delle qualifiche, abilitazioni ed ore di volo; la società deve avere iscritti nei propri disciplinari ed a libro paga almeno 6 piloti con un numero minimo di 2.500 ore e con abilitazione al volo IFR (almeno 4 piloti);

d) essere in possesso del CIT - Certificato idoneità tecnica per poter svolgere manutenzioni almeno sino alle 1.200 ore;

e) elenco del personale tecnico con l'indicazione delle qualifiche;

f) documentazione comprovante l'omologazione del velivolo in versione eliambulanza;

g) elenco dei servizi analoghi effettuati a U.S.S.L. od Ospedali nel biennio precedente, con rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa allo scopo di valutare l'idoneità delle ditte.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Como, 24 luglio 1990

Il presidente: Luciano Forni.

M-7539 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA Trieste

Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lettera c), e 76 R.D. n. 827/1924 per la concessione in appalto della gestione del servizio di noleggio stoviglie e lavaggio centralizzato della cucina dell'Ospedale di Cattinara nonché del servizio di lavaggio dei contenitori utilizzati nel trasporto del vitto dell'Ospedale Maggiore.

Il servizio dovrà essere svolto su 7 giorni settimanali, comprese le festività, in orari definiti con la direzione amministrativa e compresi tra le 6 e le 22 di ogni giorno.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo, con obbligo di presentare offerta per il tutto, secondo il criterio di cui all'art. 15, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113, con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 24 giugno 1980, n. 19.

Durata dell'appalto: 1 anno, fino al 31 ottobre 1991.

Costo presunto dell'appalto: L. 450.00.00 netto I.V.A.

Possono chiedere di essere invitate le imprese che dichiarino nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10, della legge 113/1981, l'iscrizione nei registri professionali giusta l'art. 11, della legge 113/1981, le loro capacità finanziarie ed economiche ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettere a) e c), della legge n. 113/1981, le loro capacità tecniche ai sensi dell'art. 13, primo comma lettera a), della legge n. 113/1981.

Saranno escluse dall'invito le ditte che non presentino nel triennio precedente o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda, un fatturato almeno pari a 1,5 volte, o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda, il valore di stima dell'appalto.

Alla gara potranno partecipare consorzi di cooperative di lavoro e imprese riunite ai sensi dell'art. 9, della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Unità sanitaria locale entro le ore 12, del giorno 21 agosto 1990.

Gli inviti alle gare saranno inoltrati entro 60 giorni.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Unità sanitaria locale.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Unità sanitaria locale, Settore provveditorato - Economato - via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/7765062.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee in data 23 luglio 1990.

Il presidente: Jacopo Rossini.

C-21933 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ASSI SOVERATO

1. Il Consorzio di bonifica Assi Soverato, con sede in via G. Veraldi, 12 - 88100 Catanzaro, promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lett. a), n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria 10/A, sono i seguenti: «Riordino delle utenze irrigue con derivazione del torrente Guardavalle - Prog. Bo 192» ai sensi dell'art. 4, terzo comma, lett. c), della legge n. 64 ed in base alla delibera CIPE del 3 agosto 1988, pubblicata nel supplemento ordinario n. 94 della *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 29 ottobre 1988, di approvazione del II Piano annuale di attuazione.

3. L'importo a base d'asta è di L. 4.484.000.000 fisse e invariabili, l'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait chiuso. La facoltà della revisione prezzi ai sensi dell'art. 33, terzo comma, legge 28 febbraio 1986, n. 41, potrà essere esercitata solamente nei limiti fissati dal capitolato speciale. Trattasi di appalto a forfait, nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità d'invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

3a) Provincia di Catanzaro, comune di Guardavalle.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi ventiquattro, naturali, consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

5. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice dovranno essere spedite a mezzo raccomandata espresso mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1990 al seguente indirizzo: Consorzio di bonifica Assi Soverato, via G. Veraldi, 12 - 88100 Catanzaro, in plico sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6. Nelle domande di partecipazione, le imprese dovranno a pena d'esclusione:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 6 miliardi nella Cat. 10/A.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

c) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

d) indicare idonee referenze bancarie (art. 17, lettera a), legge n. 584/77);

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 17, lettera b), legge n. 584/77);

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a 8 miliardi di lire (art. 17, lettera c), legge n. 584/77);

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta di lavori art. 18, lettera a), legge n. 584/77);

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture analoghe in tutto o in parte a quelle oggetto dell'appalto eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca, il tutto corredato da certificato di buona esecuzione;

i) allegare un elenco dell'attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto (art. 18, lettere c), legge n. 584/77);

l) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 18, lettera d) ed e), legge n. 584/77);

m) allegare un elenco delle imprese dalle quali ci si intende approvvigionare delle tubazioni in: ghisa DN 250-600; cemento amianto DN 200-350; PVC DN 100-160 e dei pezzi speciali rispondenti alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto con l'osservanza stabilita all'art. 17 quindicesimo comma, legge 1° marzo 1986, n. 64;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e anche sostitutiva di quella originaria posta a base del contratto;

II) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi, dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VII) danni di forza maggiore alle opere;

VIII) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturali;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

X) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

XI) indennizzi da esproprio e da occupazione temporanee o di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi, spese notarile e legali;

XII) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso, necessari per l'esecuzione dell'opera. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga dei termini di esecuzione dei lavori;

XIII) esecuzione dei tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XIV) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di modifica;

XV) consegna al consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XV-bis) per le opere edili, i calcoli e i disegni esecutivi degli impianti elettrici e degli impianti idro-sanitari e fognanti, per l'approvazione da parte della direzione lavori;

XV-ter) per le opere in terra, fornitura, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate e di densità in sito e con apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini, ecc.) in correlazione a quanto prescritto dalle norme del capitolato speciale;

XVI) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XVII) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie festività, T.F.R., prevenzioni infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVIII) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possano rappresentare pericoli per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dei lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XIX) avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di un anno a partire dal collaudo positivo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di bonifica entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

9. La richiesta di invito non vincola il Consorzio il quale non è tenuto a comunicare la eventuale esclusione.

10. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara, come previsto dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

Tale esclusione opererà soltanto in presenza di offerte valide in numero pari o superiore a quindici; se le offerte valide risulteranno in numero inferiore l'anomalia sarà valutata secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni nonché consorzi di imprese, giusto il disposto dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di un'associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di un'associazione temporanea o consorzio, pena la esclusione dalla qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

13. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Consorzio e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendo qualsiasi ricorso all'arbitrato.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa il 20 luglio 1990.

Il presidente del Consorzio:
prof. Francesco Ferragina

C-21946 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Il comune di Sarno indice una gara ad appalto concorso per la concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi complementari.

Le presentazioni da eseguirsi comprendono l'espletamento integrale dei seguenti servizi:

a) raccolta, trasporto dei rifiuti e loro smaltimento ad impianto di trattamento o discarica.

b) spazzamento e pulizia di vie, piazze, o di ogni altro suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito ad uso di pertinenza comunale, provinciale o statale compresi nell'abitato di Sarno centro e sue frazioni secondo le modalità indicate nel relativo capitolato programma.

c) la raccolta differenziata sia per i materiali recuperabili ai fini del contenimento della quantità che andrà a rifiuto sia per i materiali che si rende necessario raccogliere in maniera differenziata in modo che non vadano mescolati ai normali r.s.u.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 10 a far data dalla stipula del relativo contratto di aggiudicazione, rinnovabile tacitamente di anno in anno fino ad un massimo di altri quattro anni e comunque garantendo il servizio fino alla data di subentro del nuovo concessionario.

L'aggiudicazione avverrà mediante gara ad appalto concorso secondo il metodo di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Gli interessati possono far pervenire la propria domanda di partecipazione entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando indirizzata a Comune di Sarno - (Provincia di Salerno), Segreteria generale, piazza IV novembre - 84087 Sarno (Italia).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di partecipazione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare su carta legale di avere in corso di esecuzione appalto di nettezza urbana, di avere alle proprie dipendenze almeno 100 unità lavorative, allegando nel caso di specie copia autenticata del modello DM 10 INPS o analogo certificato rilasciato dall'INPS attestante quanto prima detto, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore specifico (raccolta rifiuti solidi urbani), ai quali va aggiunto il certificato regionale di autorizzazione alla raccolta r.s.u. e servizi complementari, rilasciato dalla Regione Campania o qualsiasi altra regione o provincia, nonché tutte le eventuali autorizzazioni necessarie all'espletamento dei servizi.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente bando viene inviato all'ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea in data odierna.

Il sindaco: avv. Gaetano D'Ambrosio.

C-21939 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

Questo comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di espropriazione, demolizione fabbricati ed opere di urbanizzazione primaria centro urbano, intervento in zona «B» ad ovest della via Petrarca delimitato a sud della via Porto Palo (attuazione piano zona «B»). L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta L. 1.821.212.799.

Luogo di esecuzione: Menfi. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi 20 decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'opera è finanziata dal Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per le zone colpite dai terremoti del gennaio 1968 - Palermo.

Quest'Amministrazione ha prescelto la procedura dell'aggiudicazione dell'appalto stabilita dal punto due della lettera a) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, in base al criterio previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Saranno escluse offerte in aumento. Al fine di individuare offerte anomale, verrà applicato il coefficiente del 7%.

Per partecipare alla licitazione privata bisognerà presentare domanda indirizzata al «Comune di Menfi, provincia di Agrigento, via Mazzini n. 1/B», redatto in lingua italiana, entro e non oltre *giorni ventuno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale. Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, pena la esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto appresso:

a) la inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 27, lettera a), b), c), e), f), della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzioni degli appalti prevista dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 così come modificata con leggi 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990, n. 55;

c) di essere iscritta in Italia all'Albo nazionale dei costruttori, qualora trattasi di impresa italiana, per la categoria prevalente VI (sesta), costruzioni e pavimentazioni stradali, ecc., per importo fino a L. 3.000.000.000. Le ditte straniere, non residenti in Italia dovranno esibire un documento comprovante l'iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, aderente alla C.E.E., nel quale siano indicate le referenze che hanno consentito la iscrizione alla categoria di lavoro sopra indicata per l'importo fino a L. 1.821.212.799;

d) di disporre di capacità economica dimostrabile con adeguate referenze bancarie (almeno tre) di istituti operanti negli Stati membri della C.E.E.;

e) la cifra di affari, globale e in lavori negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari globale e in lavori non deve risultare nel triennio di importo medio annuo inferiore all'ammontare a base dell'appalto;

f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti, con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e del committente, precisando se essi siano stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 20 e successivi della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale. Per i lavori in questione la revisione dei prezzi sarà ammessa a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione e sarà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 33, comma 3°, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorponabili. Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetto. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente che si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione del certificato di pagamento all'Ispettorato generale per le zone terremotate di Palermo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alla citata legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 19 luglio 1990.

Il sindaco: Vetrano.

C-21953 (A pagamento).

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE Provincia di Cosenza

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che, per l'appalto dei lavori di recupero e di riqualificazione del Centro storico sono state invitate dopo la prequalificazione le seguenti imprese:

- 1) Antonioli Enzo - Crotone;
- 2) Grimoli Antonio - Cosenza;
- 3) Mirabelli Mariano - Rende;
- 4) Vulnera - Trebisacce;
- 5) Intercantieri - Limena (Padova);
- 6) Pensi e Clausi - Maddaloni;
- 7) Cogevi - Limena (Padova);
- 8) Manna - Cosenza;
- 9) Grandinetti Michele - Lametia Terme (Catanzaro);
- 10) Ital Strade - Cosenza.

Che alla gara del 28 aprile 1990 hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Ital Strade - Cosenza;
- 2) Manna - Cosenza;
- 3) Pensi e Clausi - Maddaloni (Caserta);
- 4) Vulnera - Trebisacce;
- 5) Cogevi - Limena (Padova).

Che i lavori vennero aggiudicati all'impresa Cogevi di Limena (Padova), associata con l'Impresa Tallarico Giovanni da Castrolibero (Cosenza), per l'importo di L. 1.910.307.780 sul prezzo base di L. 1.912.220.000 e che la gara è stata effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 1°, lett. b), della legge n. 584/1977.

Guardia Piemontese, 23 luglio 1990

Il sindaco: Saverio Rocchetti.

C-21938 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità Socio Sanitaria Locale n. 53 Arona

Gara in licitazione privata per ristrutturazione ed ampliamento presidio ospedaliero di Arona: Il progetto stralcio esecutivo di realizzazione nuovo quartiere operatorio. (Comunicazione ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese invitate: Boggio Gelasio & Figli S.p.a. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Fava Giuseppe S.p.a. - Gastone Guerrini S.p.a. - Notarimpresa S.p.a. - F.lli Poscio S.p.a. - S.A.E.M. S.r.l. - So.Ge.Co. di Cinotto Dante & C. S.a.s. - Sitac S.p.a. - Ingg.ri Tosi di Spigna S.p.a.

Imprese partecipanti: Notarimpresa S.p.a. - F.lli Poscio S.p.a. - S.A.E.M. S.r.l. - Sitac S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Fratelli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40 - Villadossola (Novara).

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettera B) legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Arona, 19 luglio 1990

Il presidente: Giuseppe Botteselle.

C-21948 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/20

La gara per la realizzazione del Centro universitario Ecotekne, esperita con la procedura dell'appalto concorso e con le modalità di cui all'art. 24, lett. B, della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni è stata aggiudicata all'associazione temporanea di imprese con capogruppo la Lodigiani S.p.a.

Sono state invitate le seguenti 15 ditte:

- 1) Dipenta S.p.a., via Agrigento, 5, Roma;
- 2) Impresa costruzione Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle, 6, Vicenza;
- 3) Astaldi S.p.a., via Pò, 11/15, Roma;
- 4) Società Cooperativa Muratori e Cementisti - CMC di Ravenna, via Trieste, 76, Ravenna;
- 5) Salini costruzioni S.p.a., via della Dataria, 22, Roma;
- 6) Pizzarotti e C. S.p.a., via I. Nievo, 23, Milano;
- 7) Vianini Lavori S.p.a., via Montello, 10, Roma;
- 8) Consorzio Counile, via G. Paisiello, 38, Roma;
- 9) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., p.le Donatello, 4, Firenze;
- 10) Consorzio Cooperative costruzioni, via E. Zacconi, 14, Bologna;
- 11) Grassetto Costruzioni S.p.a., Riviera Paleocapa, 70, Padova;
- 12) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a., v.le di Villa Massimo, 57, Roma;
- 13) Impresit S.p.a., Milanofiori, str. 4, pal. Q/7, Rozzano;
- 14) Torno S.p.a., via G. Da Procida, 11, Milano;
- 15) Lodigiani S.p.a., via Senato, 8, Milano.

Alla gara hanno partecipato n. 3 delle innanzi riportate ditte e precisamente la n. 8, n. 13 e n. 15.

Il rettore: prof. Donato Valli.

C-21955 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Unità Sanitaria Locale n. 60

Palermo, via Ugo La Malfa n. 122

Riapertura termine

Si comunica che in merito all'asta pubblica per l'affidamento del servizio di noleggio della biancheria piana occorrente ai presidi ospedalieri di questa U.S.L. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 del 9 giugno 1990, il termine di presentazione dell'offerta viene postergato al 22 ottobre 1990 alle ore 12, mentre l'asta avrà luogo il 26 ottobre 1990 alle ore 10.

Il presidente del Comitato di gestione:
dott. Giuseppe Russo

C-22094 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Debizima» (lisozina cloruro) compresse da mg 250 e da mg 500, nelle confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Miba Prodotti chimici e farmaceutici - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Ospiate di Bollate (Milano), via Falzarego, 8 codice fiscale n. 00777050154, è ora registrata, con la nuova denominazione «Immunozima» a nome della società Salus Researches - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia, 58, codice fiscale n. 03151540584, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Salus Researches - S.p.a. - Mendelejeff - S.r.l. - Eurofarmaco - S.r.l., sita in Roma, via Tiburtina, 1496. Alle sottospecificate confezioni della specialità medicinale in parola vengono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
«250» 30 compresse x mg 250	022078075	0P1SMV
«500» 30 compresse x mg 500	022078087	0P1SN7

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti da provvedimenti CIP in vigore.

(Omissis).

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21949 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Asacol Compresse» (mesalazina) compresse da 400 mg, nelle confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Tillotts Laboratoires di St. Albans (Gran Bretagna), rappresentata in Italia dalla società Giuliani - S.p.a., con sede

legale e domicilio fiscale in Milano, via Palagi, 2, codice fiscale n. 00752450155, è ora registrata a nome della succitata società Giuliani - S.p.a., la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica consortile Giuliani - S.p.a., Gipharmex - S.p.a., sita in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Sondrio, 12.

La Giuliani - S.p.a. è, altresì autorizzata a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteratura, astucciamento e inserimento del foglio illustrativo) della specialità medicinale in parola, dalla Montefarmaco - S.p.a., Farmaka - S.r.l., Medisca - S.r.l., sita in Pero (Milano), via Galilei, 7.

Restano ferme le responsabilità della sopracitata società Giuliani - S.p.a. per quanto riguarda la produzione, il controllo ed il commercio della specialità medicinale succitata.

Alle sottospecificate confezioni della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse rivestite da 400 mg	026416014	0T64WG
50 compresse rivestite da 400 mg	026416026	0T64WU

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto di cui trattasi è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alla prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 11 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21957 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale in data 1° settembre 1989, con il quale venne registrata la specialità medicinale denominata «Macrodantin» (furantoina macrocristalli) nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, a nome della ditta dott. Formenti - S.p.a., codice fiscale n. 00795180157, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 45, che la produce nell'officina farmaceutica consortile dott. Formenti - S.p.a. - Boots Italia - S.p.a. - Farmaceutici Formenti - S.p.a. - Prodotti Formenti - S.r.l. - Puropharma - S.r.l. - Hammer Pharma - S.p.a. - Blue Cross - S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja - S.p.a., sita in Origgio (Varese), via G. Di Vittorio, 2, si autorizza la ditta medesima a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio ed astucciamento) oltre che presso la succitata officina farmaceutica consortile di Origgio (Varese) anche presso l'officina farmaceutica della ditta Istituto Farmochimico Nativelle - S.p.a., sita in Firenze, via G. Bechi n. 3.

La succitata ditta dott. Formenti - S.p.a. è, altresì autorizzata a variare il confezionamento della specialità medicinale di cui trattasi da blister opaco a blister trasparente.

Alle confezioni della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule da 50 mg	027321013	0U1SPP
20 capsule da 100 mg	027321025	0U1SQ1

Restano immutate le responsabilità della ditta del dott. Formenti - S.p.a. Per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della predetta specialità medicinale, il cui prezzo di vendita al pubblico resta regolato dal provvedimento C.I.P. n. 10/89 del 4 aprile 1989.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21950 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Sono procrastinati di sessanta giorni i termini di centoventi giorni decorrenti dalla data del decreto ministeriale del 2 maggio 1990 relativo alla modifica di confezione (da flacone multidose da ml 20 a 10 flaconi monodose da ml 2) della preparazione sospensione per aerosolterapia della specialità medicinale denominata «Clenil compositum» registrata a nome della ditta Chiesi Farmaceutici - S.p.a., codice fiscale n. 0164430340, con sede e domicilio fiscale in Parma, via Palermo, 30/A, sia per quanto riguarda la prescrivibilità a carico del Servizio sanitario nazionale della nuova confezione (10 flaconi monodose ml 2 - Codice 023440050) sia per quanto riguarda il ritiro e l'esclusione dalla prescrivibilità a carico del Servizio sanitario nazionale dei lotti della confezione precedentemente autorizzata (1 flacone multidose ml 20 - Codice 023440023).

Restano ferme le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito previste dal decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8.

(Omissis).

Roma, 11 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Chiesi Farmaceutici - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Parma, via Palermo, 26/A, codice fiscale n. 00164430340, è autorizzata a variare la confezione da flaconcino monodose da ml 20 con contagocce a 10 flaconcini da 2 ml monodose della preparazione «Clenil compo-

situm A per aerosolterapia» della specialità medicinale denominata «Clenil compositum», registrata a nome della ditta in parola e prodotta nell'officina farmaceutica consortile Chiesi Farmaceutici - S.p.a. - Master Pharma - S.r.l. - Phideapharma - S.r.l., sita in Parma, via S. Leonardo, 96.

Alla preparazione suddetta, nella confezione sottoindicata viene attribuito il codice di seguito indicato costituente a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 flaconcini monodose da 2 ml	023440050	0QCBPL

La confezione succitata è collocata nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) nella misura del 40% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione stessa è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 4/80 del 16 gennaio 1990, in L. 7.680.

I lotti della confezione flaconcino multidoso da ml 20 con contagocce dovranno essere ritirati dal commercio e non saranno più prescrivibili con onere a carico del Servizio sanitario nazionale a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De. Lorenzo.

C-21952 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46454

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Ciravegna Pia di derivare dal Lago Maggiore, in comune di Laveno Mombello (Varese) mod. 0,015 di acqua per uso irriguo;

di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° giugno 1981, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 13 dicembre 1988 n. 7818 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 5.000 nonché al versamento della somma di L. 2.500 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 7818

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore, in dipendenza della concessa derivazione.

(Omissis).

Varese, 13 dicembre 1988 (Pratica n. 1429)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Alberto Ferrarotti.

C-21977 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 36355

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Raschioni Angela di derivare dal Lago Maggiore, in comune di Ranco (Varese) mod. 0,01 di acqua per uso irriguo;

di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 1987, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14 gennaio 1988 n. 7695 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 5.000 pari al minimo stabilito dalla legge; nonché al versamento della somma di L. 2.500 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 20 settembre 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 7695

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore, in dipendenza della concessa derivazione.

(Omissis).

Varese, 14 aprile 1988 (Pratica n. 1330)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21978 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI VARESE**

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46451

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Minchio Paolo di derivare da sorgenti varie in comune di Cadrezzate (Varese) mod. 0,01 di acqua per uso piscicoltura;

di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 16 aprile 1984, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30 gennaio 1989 n. 7823 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

**ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7823**

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle esistenti sorgenti, in dipendenza della concessa derivazione.

(Omissis).

Varese, 30 gennaio 1989 (Pratica n. 1484)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21979 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI VARESE**

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 45519

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Bulgheroni S.p.a. di derivare da un pozzo scavato in comune di Induno Olona (Varese) mod. 0,03 di acqua per uso industriale;

di limitare la concessione, siccome quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 25 luglio 1989

Il presidente: Giovenzana.

**ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7817**

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, a garantire l'uso corretto e razionale delle ricerche idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 13 dicembre 1988 (Pratica n. 1481)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Alberto Ferrarotti.

C-21980 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI VARESE**

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46502

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Galvanorusca S.r.l. di derivare da un pozzo scavato in comune di Cairate (Varese) mod. 0,06 di acqua per uso industriale;

di limitare la concessione, siccome indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo di legge nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Rep. n. 7821

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 14 dicembre 1988 (Pratica n. 881)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Alberto Ferrarotti.

C-21981 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 34143

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Candeggio Valle Olona F.lli Pigni di derivare da un pozzo scavato in comune di Fagnano Olona mod. 0,10 di acqua per uso industriale;

di limitare la concessione, siccome indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge ed al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni,

(Omissis).

Milano, 21 giugno 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Rep. n. 7581

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 3 febbraio 1988 (Pratica n. 1454)

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21982 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46501

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta C.B. Ferrari - S.p.a. di derivare da un pozzo scavato in comune di Mornago (Varese) mod. 0,01 di acqua per uso industriale, potabile, ed igienico-sanitario;

Di limitare la concessione, così come indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge ed al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Rep. n. 7785

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 17 ottobre 1988 (Pratica n. 1510)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21983 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46503

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere all'U.S.S.L. n. 6 di Gallarate (Varese) la concessione in sanatoria di derivare da due pozzi scavati in comune di Gallarate (Varese) mod. 0,05 di acqua per uso industriale e potabile;

Di limitare la concessione, così come indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge, nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Rep. n. 7825

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 8 febbraio 1989 (Pratica n. 1540)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21985 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 32998

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta F.lli Macchi - S.p.a. di derivare da due pozzi scavati in comune di Gazzada Schianno (Varese) mod. 0,05 di acqua per uso industriale;

Di limitare la concessione a variante di quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge.

(Omissis).

Milano, 24 maggio 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Rep. n. 7570

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 14 dicembre 1987 (Pratica n. 1343)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21986 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 46495

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di accordare al comune di Lavena Ponte Tresa il rinnovo della concessione di derivare mod. 0,018 d'acqua dalle sorgenti Oc Pollin, del Torrente valle Piacco in comune di Lavena Ponte Tresa per uso potabile precedentemente assentita con D.P. 6 febbraio 1958, n. 1897 al comune stesso;

Di assentire il rinnovo della concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° agosto 1984 giorno successivo a quello di scadenza, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 9 novembre 1988, n. 7793 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000 pari al minimo stabilito dalla legge, nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo della imposta regionale sulle concessioni;

(Omissis).

Milano, 12 settembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7793

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti, in dipendenza della concessa derivazione.

(Omissis).

Varese, 9 novembre 1988 (Pratica n. 544)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21988 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI VARESE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 44971

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere all'Azienda Gestione Servizi Pubblici - A.Ge.S.P. Busto Arsizio di derivare da un pozzo scavato in comune di Busto Arsizio mod. 0,40 di acqua per uso potabile;

Di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 1986, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24 giugno 1988, n. 7726 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 51.200 in ragione di L. 128.000 al mod. per mod. 0,40, nonché al versamento della somma di L. 153.600 all'anno quale corrispettivo della imposta regionale sulle concessioni;

(Omissis).

Milano, 11 luglio 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7726

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico dell'azienda concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 24 giugno 1988 (Pratica n. 1508)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21989 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

N. AMB/136/UD/IPD/498

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AMBIENTE

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

(Omissis).

Salvi i diritti dei terzi è concesso in sanatoria all'unità sanitaria locale n. 8 «della Bassa Friulana» (cod. fisc. n. 90001200303) con sede in Palmanova, il diritto di derivazione moduli 0,117, pari a l/s 11,7 di acqua sotterranea, mediante un pozzo (n. 2) terebrato entro l'area del nuovo stabilimento ospedaliero di Jalmicco in comune di Palmanova, in corrispondenza del mappale 44 del foglio 15 del catasto di detto comune per integrazione, o alternanza, dell'approvvigionamento idrico autonomo per usi assimilati a quello potabile.

Art. 2.

La concessione è accordata in sanatoria per il periodo dal 6 ottobre 1983, data di inizio dei lavori per la derivazione, al 17 marzo 2006, data di scadenza della concessione assentita all'ente suddetto per la derivazione attuata dal pozzo n. 1 con il decreto citato nelle premesse.

La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare dd. 3 marzo 1988 n. 343 di repertorio della ex Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine, che col presente atto si approva.

(Omissis).

Trieste, 15 marzo 1989

Il direttore regionale: dott. ing. Gastone Novelli.

C-21959 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI CREMONA

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 4 aprile 1989 n. 41386 è stato concesso a diversi utenti del Cavo Basso di derivare dal Dugale Cavo Basso, in territorio dei comuni di Cella Dati e Sospiro mod. 1,53 (l/sec 153) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per un periodo di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° febbraio 1977, e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 25 ottobre 1988 n. 155 di rep., registrato a Cremona addì 12 giugno 1989 al n. 1760 Serie 3/Privati.

Cremona, 25 giugno 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-21960 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI CREMONA

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 19 dicembre 1989 n. 49761 è stato concesso alla Azienda agricola S. Andrea di derivare dal sottosuolo mediante un pozzo sito in comune di Sesto ed Uniti loc. Casanova del Morbasco mod. 0,0012 (l/sec 0.12) di acqua per uso zootecnico.

Tale concessione è stata assentita sino a tutto il 31 dicembre 2007, e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 181 di rep., registrato a Cremona addì 10 aprile 1990 al n. 1560 Mod. 3/Privati.

Cremona, 25 giugno 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-21961 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI CREMONA

La ditta Verilla - S.r.l. ha presentato in data 21 marzo 1990 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,001 (l/sec 0.1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Casalmaggiore per uso industriale.

Cremona, 25 giugno 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-21962 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI CREMONA

La ditta Giuseppe Ravelli e Figli - S.r.l. ha presentato in data 24 aprile 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cremona per uso industriale (antincendio).

Cremona, 25 giugno 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-21963 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

La ditta Tesfan - S.r.l. di Gallarate ha presentato in data 15 settembre 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/sec 1) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 757, in territorio del comune di Gallarate, per uso industriale (Pratica 1585).

Varese, 4 giugno 1990 (Prot. 3805)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21976 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

Il comune di Monvalle ha presentato in data 14 maggio 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,11 (l/sec 11) di acqua da due pozzi scavati sui mappali n. 17666 e n. 2138 del comune di Monvalle, per uso potabile (Pratica 1574).

Varese, 7 giugno 1990 (Prot. 3932)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21984 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI VARESE

Il comune di Comerio ha presentato in data 6 marzo 1989 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo, in sanatoria, della concessione di derivare mod. 0,25 (l/sec 25) di acqua dalla sorgente Fontanone, ubicata sul mappale n. 964, nonché dalla sorgente Molina, ubicata sul mappale n. 178 in territorio del comune di Barasso, per uso potabile (Pratica 654).

Varese, 13 giugno 1990 (Prot. 4104)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21987 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GROSSETO

La ditta comune di Arcidosso con sede casa comunale di Arcidosso ha in data 1° dicembre 1989 presentato una domanda per derivazione di l/sec 36 di acqua dalla sorgente Munistaldo o Monistaldo in comune di Arcidosso in località Frazione San Lorenzo Cappuccini senza obbligo della restituzione per uso potabile.

Grosseto, 10 maggio 1990

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Eustachio Loperfido.

C-21958 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio acque pubbliche e opere idrauliche Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Il Consorzio di M.F. di Tassullo, con istanza presentata in data 8 maggio 1990, ha chiesto la concessione di derivare dal Lago di S. Giustina, tramite pompaggio, la portata di lit/sec. 100 di acqua per uso irriguo.

Trento, 28 maggio 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21964 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio acque pubbliche e opere idrauliche Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 1090 dd. 15 febbraio 1980 è stata rilasciata al comune di Rumo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti Polentoi e Gardizza lit/sec. 3,50 di acqua ad usi potabili delle frazioni di Mocenigo e Corte Superiore.

Con D.G.P. n. 7889 dd. 14 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 476 dd. 20 novembre 1979, parte prima.

Trento, 14 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21965 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 9590 dd. 31 luglio 1981 è stata rilasciata al sig. Pedri Bruno, residente in Villa Lagarina, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «Pozza Alta» sulla p.f. 1322 del C.C. di Pederzano lit/sec. 0,10 di acqua ad usi potabili della propria abitazione e dell'annesso esercizio pubblico.

Con D.G.P. n. 3182 dd. 23 marzo 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 686 dd. 7 luglio 1981, parte prima.

Trento, 21 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21966 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Il comune di Tenna, con istanza presentata in data 10 maggio 1990, ha chiesto la concessione di derivare dalla sorg. «Croz de la Chinga», in C.C. di Tenna, loc. Visintainer, la portata di lit/sec. 5,65 di acqua per uso potabile del comune di Tenna.

Trento, 21 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21967 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 10565 dd. 21 novembre 1986 è stata rilasciata ai signori Ghesla Pia Luisa, Adolfo, Ornella, residenti a Trento, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «Al Pozzet» sulla p.f. 1281 del C.C. di Calceranica al Lago lit/sec. 0,05 di acqua ad uso potabile e domestico del «Casotto Michelin».

Con D.G.P. n. 4322 dd. 21 aprile 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1364 dd. 15 ottobre 1986, parte prima.

Trento, 21 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21968 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 5365 dd. 14 giugno 1985 è stata rilasciata al sig. Lona Riccardo, residente a Lisignago, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Ischiele in corrispondenza della p.f. 133 del C.C. di Lisignago lit/sec. 0,38 di acqua dal 15.4 al 31.10 ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 7886 dd. 14 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1189 dd. 28 marzo 1985, parte prima.

Trento, 21 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21969 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 5113 dd. 29 maggio 1987 è stata rilasciata al comune di Besenello, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Rozzette in C.C. di Folgaria lit/sec. 7,40 di acqua ad usi potabili, domestici, abbeveraggio del bestiame ed antincendio.

Con D.G.P. n. 18146 dd. 30 dicembre 1988 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1424 dd. 30 gennaio 1987, parte prima.

Trento, 22 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21970 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 9577 dd. 29 ottobre 1986 è stata rilasciata al comune di Arco, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Gambor lit/sec. 60,00 di acqua ad usi potabili e connessi dell'abitato di Arco e delle dipendenti frazioni.

Con D.G.P. n. 7689 dd. 7 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1361 dd. 26 settembre 1986, parte prima.

Trento, 22 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21971 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 2103 del 21 marzo 1980 è stata rilasciata al comune di Valda l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente Faè sulla p.f. 1384/1 del C.C. di Valda l/s 1,50 medi e 2 max di acqua ad usi potabili e vari dell'abitato di Valda.

Con D.G.P. n. 7694 dd. 7 luglio 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 519 dd. 12 marzo 1980 - parte prima.

Trento, 22 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21972 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 8345 dd. 3 ottobre 1986 è stata rilasciata al comune di Tonadico, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Pradidali l/s 5,00 di acqua ad usi potabili dei masi di Petine, Poline, Dagnoli, Belvedere, Fisne e Piereni ubicati nei Comuni di Tonadico e Siror.

Con D.G.P. n. 4610 dd. 28 aprile 1989 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1353 dd. 20 agosto 1986 - parte prima.

Trento, 22 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21973 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12701 dd. 23 dicembre 1985 è stata rilasciata al Comune ed all'A.S.U.C. di Vervò, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti scaturienti in località Prà della Vacca, Val Strenta e Val Carboi in C.C. di Vervò l/s 2.50 di acqua ad usi potabili e vari.

Con D.G.P. n. 15763 dd. 7 dicembre 1988 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1263 dd. 14 ottobre 1985 - parte prima.

Trento, 22 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21974 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

La società I.G.A.T. Plast r.l., avente sede in Grigno, con istanza presentata in data 3 ottobre 1989, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo sito sulla p.ed. 1413 del C.C. di Grigno la portata di l/s 20,00 di acqua per uso industriale.

Trento, 21 giugno 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21975 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-18761, riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO n. 2253, cat. 1, Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pracchia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1990, alla pagina 22. L'ammontare del libretto di cui sopra deve intendersi "L. 250.000.000" e non "L. 1.250.000.000" come erroneamente pubblicato.

Pistoia, 16 luglio 1990

Avv. Silvano Dini.

C-21943 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-193 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1990, alla pagina 90, dove è scritto: «Il presidente del tribunale di Bologna con decreto 28 febbraio ha ...» deve intendersi: «Il presidente del tribunale di Bologna con decreto 28 febbraio 1990 ha ...».

Invariato il resto.

C-21956.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIR EUROPE - S.p.a.	8
AIR EUROPE HOLDING - S.p.a.	8
ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.	2
ATTIVITÀ MERIDIONALI - S.p.a.	2
AUTOVOLTURNO - S.p.a.	8
BELLARIA - S.p.a.	6
CENTRO EDILE - S.p.a.	5
CERAMICA CANDIA - S.p.a.	6
COIN - S.p.a.	3
FININVEN - S.p.a.	4
FINTEL - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
FINTRUST - S.p.a.	10	PARKE DAVIS - S.p.a.	6
FREE SHOP - S.p.a.	4	POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	6
GESTIONE INTERMEDIAZIONE FINANZIAMENTI IMMOBILIARI Società per azioni.	5	POLIOLI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE AGRICOLA LA ESMERALDA - S.p.a.	3	PUBBLICA PRIMOMERCATO - S.p.a.	7
IMPREDIL TASSARA - S.p.a.	3	S.A.F.F.I. - S.p.a. Fiduciaria Finanziaria Italiana	5
LATERIZI ARBIA - S.p.a.	9	S.G.C. - S.p.a. Società Gestioni e Consulenze	7
LINEA DI FIORANO - S.p.a.	3	S.I.A.I. - S.p.a.	5
MACE - S.p.a.	8	SANDOZ - S.p.a.	4
MILA SCHON - S.p.a.	6	SIDER METAL - S.p.a.	9
MOLINO F.LLI CHIAVAZZA - S.p.a.	9	SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.	2
MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.	8	SUPREMA - S.p.a.	5
NICHELCROM - S.p.a.	6	TAI GLASS - S.p.a.	1
NUOVA LAC - S.p.a.	9	UNICAL AG - S.p.a.	7
NUOVE MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI - S.p.a.	2	WELCOME ITALIA - S.p.a.	2
OLEOTECNICA - S.p.a.	4	ZENITH INDUSTRIES - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **NETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **IBERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/B
Libreria LATERZA e LA ROSA
Via Crisauzio, 18
- ◇ **BRIANDI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconverso, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callistrato, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 363/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAYARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 8
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **POLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 8 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400